

@rzago.it - 18

bollettino di informazioni
dell'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda
tel. 0363.87822 * www.comune.arzago.bg.it

Numero 18 – ottobre 2014



IL BOLLETTINO COMUNALE ON LINE

- A partire da questo numero, il bollettino comunale uscirà prevalentemente on line, come avviene ormai nella maggior parte dei comuni. Questo per ridurre il consumo di inchiostro e di carta, e grazie al fatto che ormai in quasi tutte le famiglie c'è un computer collegato a Internet. Tuttavia, per chi non ha la possibilità di collegarsi alla rete, verranno stampate un certo numero di copie su carta, che saranno distribuite in alcuni esercizi commerciali e che potranno essere richieste presso gli uffici comunali o in biblioteca. Sul sito del Comune che vedete sotto la testata si trovano già anche i precedenti numeri del bollettino “@rzago.it”.



UN CIPPO IN MEMORIA DI GABRIELE TADINI

– Vicino alle sorgenti del Tormo, dove è morto tragicamente nel 2012, è stato posto un cippo in memoria del compianto Gabriele Tadini, che per molti anni ha lavorato come consigliere e assessore all'ambiente nelle amministrazioni del nostro comune. Sul cippo sono incise queste parole:

*In memoria di
GABRIELE TADINI
2012*

*Ci ha insegnato
l'amore per la natura
il rispetto per l'ambiente
la cura costante del nostro territorio*



BORSE DI MERITO AGLI STUDENTI CHE SI SONO DISTINTI NELLO SCORSO ANNO

SCOLASTICO – Nel mese di dicembre l'Amministrazione comunale ha premiato gli studenti che nell'anno scolastico 2012/2013 hanno conseguito la licenza media o il diploma di scuola superiore con una media pari o superiore ai 9/10. Nella sala consiliare, il sindaco ha consegnato le borse di merito a quattro studenti: 250 euro per la licenza media (con 10/10) ad **Anna Papetti** e ai gemelli **Filippo e Matilda Rotta** (9/10 entrambi); 500 euro per il diploma di scuola superiore (con 97/100) a **Marco Renso**. Complimenti a questi giovani arzaghesei, con l'augurio che il loro esempio venga seguito da molti altri ragazzi. – Questa bella cerimonia si è completata poi con la consegna di una copia della Costituzione italiana e della bandiera tricolore alle ragazze ai ragazzi della classe 1995, che con il compimento dei loro diciotto anni sono diventati cittadini attivi della nostra comunità. Nel prossimo mese di novembre potranno fare domanda per la borsa di merito gli studenti che si sono distinti alla maturità o all'esame di terza media dell'anno scolastico 2013/2014 con almeno 90/100 o 9/10



PARCHETTI PUBBLICI CHIUSI DOPO LE 23, e altri divieti

– Il sindaco ha emesso un'ordinanza che stabilisce la chiusura dei parchetti pubblici alle ore 23, e proibisce schiamazzi notturni a partire dalla stessa ora, pena la **sanzione da 25 a 500 euro** nei confronti di quanti violino i divieti previsti dall'ordinanza. In tutte le aree a verde dei parchetti inoltre (compresa l'area intorno al monumento ai caduti) è vietato l'ingresso di veicoli a motore, mentre biciclette, pattini a rotelle o monopattini devono circolare a passo d'uomo. Nei parchetti e negli spazi pubblici (comprese le piazze) è vietato giocare a pallone, salvo il gioco tranquillo dei bambini vigilati dagli adulti; è anche vietato, negli spazi pubblici, gettare o abbandonare mozziconi di sigarette, gomme da masticare e altri rifiuti, né fare grigliate con pic-nic, accendere fuochi, campeggiare o pernottare. L'ordinanza ribadisce poi l'obbligo per i proprietari o conduttori di cani di raccogliere le deiezioni degli animali stessi, munendosi di sacchetti idonei allo scopo. I nostri vigili hanno quindi uno strumento chiaro per sanzionare il mancato rispetto di tutti i divieti previsti.



I LAVORI PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO - Nei mesi scorsi sono iniziati i

lavori di ampliamento del cimitero comunale, un progetto dal costo complessivo di 600 mila euro. L'appalto per la realizzazione delle opere in muratura (muro perimetrale, palazzina servizi con deposito e camera mortuaria, e infrastrutture per la collocazione di loculi e ossari) è stato assegnato alla ditta "Infrascavi" di Adro, che ha presentato un'offerta di 183 mila euro, con sconto del 28,68% sulla base d'asta di 241 mila euro, poi cresciuta in corso d'opera di 26 mila euro per migliorie sul progetto, accolte in seguito a perizia. - L'appalto per la fornitura di **104 loculi e di 354 tra ossari e urne cinerarie** prefabbricati è stato invece aggiudicato alla ditta "Bosisio" di Locate Triulzi, che ha vinto l'appalto con un'offerta scontata del 23% su 165.281 euro a base d'asta; un risparmio di 38 mila euro che, aggiunto a quello precedente, ci permetterà di realizzare la strada d'accesso all'ingresso della nuova ala, la realizzazione di un parcheggio di 15 stalli e lo spostamento del parchetto giochi nell'area dietro il bar del centro sportivo. - A fine primavera però, quando i lavori in muratura erano già in una fase avanzata, la ditta "Infrascavi" è fallita e i lavori si sono interrotti. Si è dovuta indire una nuova gara d'appalto per assegnare a un'altra ditta la fine dei lavori in muratura. La nuova ditta sta ora ultimando le opere in muratura. Dopo di che la ditta "Bosisio" potrà installare i loculi prefabbricati e gli ossari con le urne cinerarie.



CITTADINI INCIVILI CHE ABBANDONANO I RIFIUTI – LA PROTEZIONE

CIVILE HA RACCOLTO 30 SACCHI IN UNA MATTINATA - *La sesta edizione dell'operazione "Arzago pulita" organizzata dai volontari della Protezione civile, coordinati da Claudio Pagani, ha confermato che l'allarme rifiuti in paese è ancora alto: una mattinata di lavoro per ripulire alcune zone del paese ha consentito di riempire 30 sacchi di rifiuti abbandonati da persone incivili. Molti purtroppo utilizzano come pattumiera anche i cestini pubblici, gettandovi interi sacchetti di differenziata e persino quelli di frazione organica. Per questo il sindaco ha lanciato un nuovo appello: "Chiedo agli arzaghese di segnalare alla Polizia locale le aree dove gli incivili perseverano ad abbandonare irregolarmente i rifiuti domestici e quelli ingombranti. Interverremo sul luogo cercando poi di risalire agli autori di questi atti per multarli, come è già successo in passato. Una raccolta differenziata ben fatta riduce le spese della collettività e contribuisce al decoro del paese. Ringrazio tutti i volontari (adulti e bambini) che hanno preso parte generosamente a questa operazione."*



Ad Arzago c'è anche una SCUOLA DI TENNIS – Tra le varie associazioni

sportive arzaghese, è attiva da alcuni anni anche una scuola di tennis: l'A.S.D. SPORT PRO, riconosciuta sia dal Coni che dalla FIT (Federazione Italiana Tennis). Dai pochi iscritti iniziali, nel 2007, si è arrivati a 50 tennisti iscritti lo scorso anno, un numero che poche altre scuole di tennis possono vantare. Le attività si svolgono al centro sportivo "Jesse Owens" in via Leonardo Da Vinci, sotto la guida del maestro Matteo Gualina. Il fine della scuola tennis non è solo quello di occupare qualche ora di tempo, ma di essere un punto di aggregazione e un luogo di crescita per i ragazzi, e anche per gli adulti. Per cui, nel corso di tutto l'anno vengono proposte molte iniziative (torneini, pizzate, gite e molto altro) che riscuotono molto interesse e che coinvolgono sempre più simpatizzanti. Chi è interessato a far parte di questo gruppo sportivo può contattare il maestro Gualina al Centro Sportivo.



ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA IN VIA LODI – Un'ordinanza

emanata il 3 giugno stabilisce cinque mesi di tempo per provvedere ad allacciare i capannoni di via Lodi alla rete pubblica. Entro il 31 ottobre, i proprietari degli edifici ubicati nella zona produttiva e industriale a sud del paese dovranno provvedere alla richiesta di allaccio alla rete idrica, inoltrando richiesta alla "Cogeide" di Mozzanica. Senza questi lavori, c'è il rischio di multe dall'Unione Europea. L'Amministrazione comunale aveva già provveduto, lo scorso anno, a portare le reti al di là della provinciale Rivoltana, un intervento che ha sanato una lacuna che si protraveva da oltre 30 anni. Ora tocca ai proprietari che, a fronte di una spesa che devono sostenere al presente, vedranno però il valore delle loro proprietà, con fognature e acqua allacciate, aumentare.



TARI E TASI E RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Le voci di imposte comunali, previste nel bilancio 2014, riguardano principalmente la Tari e la Tasi. - La **Tari** è la nuova tassa per lo smaltimento dei rifiuti, e sarà più leggera della precedente per le utenze domestiche in quanto scompaiono i 30 centesimi a metro quadro che andavano allo Stato. Per le imprese commerciali invece sarà più pesante per via dei nuovi coefficienti, che negli anni precedenti erano rimasti bassi. La giunta comunale ha però deciso che le attività produttive potranno pagarla in sei rate mensili, da fine settembre 2014 a fine febbraio 2015 - La **Tasi sulle prime case** prevede un'aliquota del 2 per mille, e avrà detrazioni crescenti per agevolare le abitazioni con rendite catastali più basse. Con questi numeri il nostro comune si colloca tra i più bassi del nostro circondario. E' stata confermata *al 7,6 per mille l'IMU su seconde case e attività produttive*, e anche l'addizionale Irpef è stata mantenuta allo 0,5%. La nostra Amministrazione quindi non aumenta la pressione fiscale pur mantenendo inalterati tutti i servizi ai cittadini dal 2007 fino ad oggi. - Per quanto riguarda **l'illuminazione pubblica**, si procederà alla sostituzione dei 300 corpi di proprietà comunale con **tecnologia led** (altri 100 sono invece ancora di "Enel Sole): un investimento stimato in 175 mila euro che verrà finanziato con l'accensione di un mutuo ventennale, il quale si ripagherà da solo, poiché la rata annuale, oggi di 40 mila euro, verrà coperta dal risparmio sulla bolletta elettrica (tra il 50 e il 60%).



FESTA DI PRIMAVERA – Organizzata dalla Commissione Cultura del Comune,

Il 13 aprile, dalle ore 10 alle 19, si è ripetuta la festa di primavera, con il mercatino dell'hobbistica (bigiotteria, decoupage, oggettistica, antiquariato, pizzi, lavori a maglia, modellismo) nelle vie del centro storico; bancarelle di prodotti alimentari tipici in piazza San Lorenzo e, nel prato di via De Capitani, il "battesimo della sella" con i cavalli dell'Holden Club. Nel pomeriggio, al Centro civico Alda Merini, gli alunni delle elementari hanno ricevuto in dono una piantina per gli elaborati sul tema della primavera realizzati a scuola con le insegnanti.



Il sesto Palio arzaghese al rione Elbrìk – Il rione Elbrìk ha fatto il

tris vincendo il Palio 2014, svoltosi il 6 - 7 - 8 giugno. Ha raggiunto così il punteggio del rione Funtanèle che si era aggiudicato le prime tre edizioni della vivace manifestazione arzaghese. Paraggio pieno quindi, per cui il prossimo anno si dovrà disputare lo spareggio finale e proclamare il rione vincitore del super-palio. E' stato anche questo un palio molto partecipato, che si è svolto con buonumore e senza polemiche, sotto lo sguardo vigile della giuria di Agnadello, coadiuvata dallo Staff Giovani che ha dato un contributo prezioso allo svolgimento dei giochi.



ARZAGO ROCK , settima edizione - Musica dal vivo e buon cibo ad

"ARZAGORock 2014", evento organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dall'associazione "Gerundium Fest", che per quattro sere ha animato piazza San Lorenzo, dal 17 al 20 luglio. Sul palco vari gruppi con musiche blues e rock: i "Lobster", i "Radiofreccia" con musiche di Ligabue, i "B Blues Band" e i "Medicina Crow".



PANE E CECI PER S.LORENZO – Anche quest'anno, domenica 10 agosto, si è

compiuto il rito della distribuzione di "Pane e Ceci" ai cittadini arzaghese e ai viandanti di passaggio. Sindaco, amministratori e dipendenti comunali hanno allestito i banchetti nel piazzale laterale del Municipio e distribuito due pani e un mestolo di minestra di ceci, verdure e carne agli arzaghese in fila, per ottemperare al lascito di Giovan Battista Cattaneo de Capitani d'Arzago, **risalente all'anno 1677**. Le razioni distribuite sono state 1300, di cui circa 200 a viandanti non residenti provenienti da Casirate, Calvenzano, Vailate, Treviglio, Bergamo, Sesto San Giovanni, Arcore, Cremona e Milano.



NONNA CAROLINA HA COMPIUTO 109 ANNI - La nostra compaesana

signora **Carolina Maggioni**, il 16 agosto ha compiuto 109 anni, confermandosi una delle persone più anziane viventi. Per festeggiarla, il sindaco e alcuni consiglieri comunali le hanno fatto visita consegnandole la sua razione di Pane e Ceci, che fino a due anni fa veniva lei stessa a ritirare mettendosi in fila nella piazza del Municipio. A nonna Carolina mandiamo un affettuoso saluto e gli auguri di tutti gli Arzaghesei.



VIA L'ETERNIT DAL TETTO DELLA PALESTRA - Si è conclusa l'opera di bonifica dall'amianto sul tetto della palestra al Centro sportivo, ultimo edificio comunale rimasto con la copertura in eternit. Ad agevolare il progetto è arrivata la conferma che parte dell'opera (dal costo complessivo di 175 mila euro) sarà finanziata da un contributo a fondo perduto di 80 mila euro da parte dello Stato. L'eternit è stato sostituito con la lamiera, dando così l'esempio a quei cittadini che ancora non hanno provveduto a farlo sui loro tetti.



L'ASILO COMUNALE E' TUTTO DI NOSTRA PROPRIETA' – L'edificio che ospita le classi della scuola dell'infanzia, da quando è stato realizzato (alla fine degli anni '70) non è mai stato di totale proprietà comunale, perché una quota pari al 40% era entrata a far parte del patrimonio immobiliare dello Stato in cambio di un prestito a tasso agevolato concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Lo abbiamo scoperto solo pochi anni fa. Cinque anni fa l'agenzia del demanio ci aveva offerto di riscattare la quota in suo possesso versando 30 mila euro allo Stato. Abbiamo preferito aspettare... ed è stato un bene, perché nel 2010 è stata approvata una legge sul federalismo fiscale che prevedeva la sdemanializzazione di alcuni beni immobili dello Stato, e tra questi c'era anche la quota statale del nostro asilo; ma solo di recente sono entrati in vigore i decreti attuativi di questa legge. Abbiamo quindi avviato le pratiche necessarie e così l'edificio e l'area dell'asilo diventano a tutti gli effetti, senza alcun costo per noi, proprietà completamente comunale. Senza questa acquisizione, se una futura Amministrazione avesse voluto spostare la scuola e vendere l'area si sarebbe trovata a dover versare allo Stato circa la metà di quanto incassato dalla vendita.

Curiosità arzaguesi



Il territorio di Arzago è ricco di fontanili e risorgive (ben 16), che danno origine a corsi d'acqua più o meno lunghi. Fra questi, il più importante è senza dubbio il Tormo, che nasce appena fuori del paese, vicino alla strada statale che porta a Lodi, poco prima della cascina Stantirone.

Questo corso d'acqua è catalogato come **vero e proprio fiume**. Già al suo inizio è ricco di acqua e poi, attraversando i territori di Agnadello, Pandino, Palazzo Pignano, Dovera, Corte Palasio e Abbazia Cerreto, riceve diversi affluenti che ne aumentano via via la portata. Dopo un percorso di circa 34 chilometri, **al di là di Lodi confluisce nell'Adda**.

L'esistenza del Tormo è documentata già prima dell'anno Mille. Gli storici che parlano della distruzione di Palazzo Pignano nel 951, dicono che questa cittadella si trovava "in riva al Tormo". Anche in una carta veneziana della seconda metà del XV secolo, conservata al museo □Arter di Venezia, e che rappresenta il "Disegno di Crema e del Cremasco", è segnato tutto il tragitto del Tormo, dalla sua sorgente (dove si vede scritto "Qui comenza el Tormo") fino alla sua confluenza nell'Adda. (v. alle pagine 20 e 516 del volume *CASTRA BERGOMENSIA*, edito a cura della Provincia di Bergamo nell'anno 2004.)

Dagli Arzaguesi la sorgente del Tormo è sempre stato chiamato "Al Fontanù" (il Fontanone), e nelle carte contrattuali "**Roggia murata**", perché nel Medio Evo furono fatti degli argini in muratura (oggi scomparsi) ad opera dei monaci cistercensi dell'abbazia di Cerreto Lodigiano, che ne erano i proprietari.

Negli ultimi anni è stato istituito il "**Parco del Tormo**", e recentemente l'amministrazione provinciale di Bergamo ha provveduto a sovvenzionare lavori di bonifica e strutture protettive intorno alla sorgente, che mirano a valorizzare questo luogo caratteristico del nostro territorio.

Grazie alla sua origine sorgiva l'acqua del fiume Tormo è sempre limpida e cristallina, fresca d'estate e temperata d'inverno (fra i 9 e i 12 gradi centigradi per tutto l'anno). Dal fiume si dipartono numerose rogge che vanno ad alimentare una moltitudine di canali di irrigazione, che poi, più a valle, ritornano in parte nello stesso alveo del Tormo. La campagna attraversata dal lento scorrere del fiume Tormo è tra le più fertili delle provincie attraversate; il paesaggio è in prevalenza una distesa di prati, soprattutto di erba medica, intercalati da campi coltivati per lo più a mais. Questa abbondante produzione di foraggio per animali ha favorito, nei secoli, un cospicuo allevamento zootecnico e in particolare delle mucche da latte e quindi di prodotti lattiero caseari. Anche Arzago, fino alla metà del secolo scorso, era conosciuto per i suoi ottimi "stracchini" e per il formaggio grana prodotti alla Ravagliola e in diversi caseifici del centro storico.